PARROCCHIA DI SAN GAETANO
- Via Sottoportico 1 –
MONTEBELLUNA

PROTOCOLLO RIAPERTURA DEI SERVIZI PER L'INFANZIA/ADOLESCENZA

CENTRO ESTIVO SAN GAETANO

Interventi e misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2

Parrocchia di San Gaetano
Via Sottoportico, 1 31044 Montebelluna (TV)
Tel.: 0423.572789 e-mail: info@parrocchiasangaetano.it

PREMESSA

Il presente documento avvia un percorso che consente la graduale ripresa delle attività educative per tali fasce di età, nel rispetto dei principi di sicurezza e prevenzione, a supporto delle famiglie.
Sarà **condiviso e sottoscritto un accordo tra l'ente gestore i volontari e i genitori coinvolti** per l'accettazione delle indicazioni e delle regole di gestione dei servizi destinati ai minori di età 0-17 anni previste.
E' stata individuata la figura del responsabile per la riapertura ed è costituito un gruppo di lavoro interno coadiuvato dal RSPP che verifichi la corretta e puntuale applicazione delle misure di prevenzione del rischio.

La Parrocchia di San Gaetano con sede in via Sottoportico, 1 Montebelluna ha la seguente composizione:

Responsabile Legale rappresentante **Don Maurizio Tosello**

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione **Brino Valerio**

Responsabile per la apertura **Don Maurizio Tosello**

L'attività e l'organizzazione dei servizi, sono ripensate nel rispetto delle indicazioni sotto riportate:

- definizione di criteri di priorità per la frequenza;
- rimodulazione della frequenza per dare la possibilità di frequenza a più famiglie;
- ampliamento degli orari di apertura e chiusura in modo da consentire ai genitori la presenza al lavoro nel turno richiesto;
- predisposizione momenti di formazione specifica per il personale, in materia di procedure organizzative interne e per l'adozione delle misure e dei comportamenti igienico-sanitari (utilizzo mascherine, lavaggio delle mani, misure generali di igiene, ecc.);
- comunicazione alle famiglie delle modalità di accesso al servizio prima della riapertura, modalità che devono essere accettate e scrupolosamente rispettate;
- possibilità di usare spazi quali strutture comunali, giardini, campi sportivi, aree verdi e contesti rurali: soluzioni che potrebbero facilitare il distanziamento interpersonale.

Il presente documento andrà **rivalutato nel tempo** in considerazione delle eventuali nuove indicazioni di carattere scientifico, delle raccomandazioni nazionali ed internazionali e in funzione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico.

Definizione della priorità

In questa fase si individuano i criteri per gestire domande in sovrannumero rispetto ai posti disponibili determinati dal contingentamento del numero dei ragazzi presenti in struttura e dagli spazi a disposizione:

- famiglie che prima della sospensione già utilizzavano i servizi dell'ente gestore;
- minore certificato (per il quale deve essere prevista la presenza di un OSS per l'orario di permanenza nella struttura oppure di una persona dedicata);
- nuclei familiari monoparentali con genitore lavoratore;
- minore figlio di genitori lavoratori e assenza di rete parentale a supporto;
- minore figlio di genitori entrambi lavoratori;
- fratelli e sorelle in età 0-17 anni;
- Il gestore definisce i tempi e i modi di iscrizione, dandone comunicazione in modo pubblico e con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività proposte.

Indicazioni generali per la riapertura

1. **praticare frequentemente l'igiene delle mani** con acqua e sapone o con soluzioni/gel a base alcolica e in tutti i momenti raccomandati **prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici**;
2. **evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani**;
3. **tossire o starnutire all'interno del gomito** con il braccio piegato o di **un fazzoletto, preferibilmente monouso**, che poi deve essere immediatamente eliminato;
4. evitare contatti ravvicinati mantenendo la **distanza di almeno un metro** dalle altre persone, in particolare con quelle con sintomi respiratori;
5. **in caso di febbre e/o sintomi respiratori (e/o gastrointestinali in particolare nei ragazzi) non uscire** di casa e contattare il proprio Medico Curante;
6. **indossare la mascherina** ed eseguire l'igiene delle mani prima di indossarla e dopo averla rimossa ed eliminata;
7. praticare un'accurata **igiene degli ambienti e delle superfici** con particolare attenzione a quelle che più frequentemente vengono toccate o manipolate o sulle quali possono depositarsi goccioline prodotte con il respiro, il parlato o colpi di tosse e starnuti;
8. **aerare frequentemente i locali e privilegiare le attività all'aria aperta,** evitando i luoghi chiusi e affollati.

Tali principi per prevenire la trasmissione e contenere la diffusione di SARS-CoV-2 devono essere però adattati al contesto dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza in considerazione delle specificità degli stessi.

Distanziamento sociale tra ragazzi/ragazzi e tra minori e personale

I principi del distanziamento sociale devono essere modulati in funzione di questo specifico contesto.
Per tali ragioni è fondamentale organizzare l'attività ricreativa ed educativa **prevedendo spazi adeguati e piccoli gruppi** di ragazzi al fine di promuovere il distanziamento interpersonale.
Si prevede un **rapporto personale educativo e minori di: 1:10 nel caso di ragazzi da 12 a 17 anni;**
Si favorirà condizioni di omogeneità fra i diversi ragazzi /ragazzi accolti;
La **composizione dei gruppi di ragazzi** deve essere **il più possibile stabile nel tempo** mantenendo, inoltre, **per quanto possibile lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori**.
I gruppi devono considerarsi come unità epidemiologiche e devono preferibilmente essere formati da ragazzi o adolescenti che appartengano al minor numero possibile di gruppi di familiari.
Le attività devono evitare i possibili contatti tra gruppi diversi di minori.
Vanno **favorite il più possibile le attività all'aperto** e organizzato per turni l'utilizzo degli spazi comuni, in funzione della numerosità e delle dimensioni degli ambienti. Quanto ai contenuti delle attività educative, è necessario puntare su interventi che possano essere realizzati garantendo il necessario distanziamento sociale. In base alle caratteristiche delle diverse fasce d'età, si potranno realizzare, ad esempio, percorsi centrati sullo sviluppo di competenze artistico-musicali, creativo-manuali, informatiche, scientifiche e ambientali che possano favorire l'adozione delle misure di distanziamento sociale compatibilmente con l'età e il grado di autonomia e consapevolezza dei minori coinvolti.

Distanziamento sociale tra adulti

Gli adulti devono adottare misure organizzative per **evitare assembramenti tra genitori**, al momento di portare il minore o di venirlo a prendere (parcheggi adiacenti e spazi esterni inclusi).

Agli stessi genitori **non è consentito l'ingresso alla struttura**, **ad eccezione del locale dedicato all'accoglienza e al ritiro posto fuori all'ingresso del Centro Estivo**. **Il rispetto delle distanze di sicurezza di almeno un metro deve essere mantenuto tra genitore e personale**.
Il personale in compresenza manterrà il distanziamento previsto.

Dispositivi di protezione

Data la difficoltà di garantire il mantenimento della distanza interpersonale tra personale e ragazzi, risulta fondamentale **l'utilizzo in sicurezza delle mascherine** quali strumenti per ridurre la diffusione a mezzo droplet. Queste ultime vanno quindi utilizzate sempre **dal personale, così come dai genitori e dai fornitori**. Per i minori, invece, è previsto **l'obbligo di utilizzo della mascherina solo a partire dai 6 anni di età, in accordo con quanto disposto dal DPCM del 17 maggio 2020**.

Le mascherine vanno posizionate sempre ben aderenti al volto, a coprire naso, bocca e mento e vanno indossate e tolte tenendole per l'elastico o i lacci da passare dietro le orecchie o legare dietro la nuca. Si ricorda di praticare sempre l'igiene delle mani prima di indossarle e dopo averle eliminate, di non toccarle con le mani durante l'uso. In considerazione dell'età dei minori, per il personale, preferire mascherine colorate e/o con stampe.

I guanti, come le mascherine, aiutano a prevenire le infezioni ma solo se utilizzati correttamente: il loro uso non **deve sostituire la corretta igiene delle mani**; al pari delle mani non devono venire a contatto con bocca, naso e occhi; **devono essere ricambiati ogni volta che si sporcano ed eliminati nei rifiuti indifferenziati**; al termine dell'uso devono essere eliminati e non possono essere riutilizzati.
Risultano **necessari** particolarmente in alcuni contesti lavorativi, ad esempio **per il personale addetto alla pulizia e alla ristorazione**, mentre **per il personale educativo possono essere raccomandati** nell'eventualità di manovre **dove sia prevedibile un contatto diretto con secrezioni e liquidi biologici**.

Controllo e monitoraggio dello stato di saluti di ragazzi, genitori e personale

Per prevenire ogni possibile contagio da SARS-CoV-2 è fondamentale che qualunque persona che presenta sintomi che possano far sospettare un'infezione (a titolo di esempio non esaustivo: anosmia, ageusia, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) non faccia ingresso nella struttura e venga invece invitata a rientrare al domicilio e a rivolgersi al Medico Curante. **Fondamentale è la collaborazione con i genitori che non dovranno portare il minore al Centro Estivo in caso di sintomatologia sia del minore stesso che di un componente del proprio nucleo familiare o convivente**, rivolgendosi al Pediatra o al Medico di Medicina Generale per le valutazioni del caso.
La struttura effettuerà la **misurazione della temperatura corporea** per tutti i minori, accompagnatori e personale all'ingresso e all'uscita e per chiunque debba entrare nella struttura. **In caso di rialzo della temperatura ≥ 37.5° la persona dovrà essere allontanata dalla struttura ed invitata a rivolgersi al proprio Medico Curante** per le valutazioni del caso.
Inoltre, in particolare in questa fase, in considerazione del fatto che nella maggior parte dei casi l'espressività clinica di COVID-19 in età pediatrica si caratterizza **per forme asintomatiche o paucisintomatiche** a carico principalmente degli apparati respiratorio e gastrointestinale, **particolare attenzione deve essere posta alle condizioni di salute dei genitori**, **familiari e conviventi di tutti i ragazzi che frequentano la struttura.** Dovrà essere garantita una forte alleanza tra genitori e servizi educativi, volta a favorire una comunicazione efficace e tempestiva qualora un genitore o convivente del bambino, presentasse sintomatologia febbrile o respiratoria. Tale aspetto dovrà, in via prudenziale, essere considerato un possibile campanello d'allarme, anche in assenza di sintomi nel bambino, che richiederà le opportune sinergie con Pediatra di Libera Scelta, Medico di Medicina Generale del genitore/convivente e Servizio di Igiene e Sanità Pubblica.

Misure di igiene personale

Dovranno essere avviate specifiche attenzioni alla **costante, frequente e corretta igiene delle mani (lavaggio con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica**), raccomandata soprattutto prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici. Si sottolinea la particolare importanza di tale semplice ma efficace misura vista la difficoltà nei ragazzi di far rispettare le misure di distanziamento interpersonale e le misure di protezione delle vie respiratorie tramite mascherina o le misure preventive per il rischio di trasmissione da contatto diretto con bocca, naso, occhi.

Dovranno essere poste attenzioni particolari **al vestiario, ad uso esclusivo presso la struttura sia da parte del personale che da parte dei minori**.

Dovrà essere **evitato un utilizzo promiscuo** di bottiglie, bicchieri, posate, ecc.

Misure di igiene di spazi, ambienti, superfici ed oggetti

Occorre garantire una **pulizia approfondita giornaliera** degli ambienti con detergente neutro con particolare **attenzione agli arredi e alle superfici toccate più frequentemente** (es. porte, maniglie, finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, giochi, ecc.), che andranno disinfettate regolarmente almeno una volta al giorno.
Una particolare attenzione deve essere rivolta a tutti gli oggetti che vengono a contatto con i ragazzi (sedie, postazioni di gioco, tavoli, ecc.), a quelli utilizzati per le attività ludico-ricreative e a giochi, ricordando che questi dovranno essere ad uso di un singolo "gruppo" di ragazzi, mentre se usati da più "gruppi" di ragazzi è opportuna la **disinfezione prima dello scambio**.
Deve essere inoltre **garantito un buon ricambio dell'aria** in tutte le stanze, in maniera naturale, **tenendo le finestre aperte per la maggior parte del tempo**, tenendo conto del numero delle persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno **evitare la creazione** di condizioni di disagio/discomfort tipo **correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo**.
Garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti.
In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/disinfezione periodica e una pulizia/disinfezione giornaliera (da parte degli operatori addetti ai distributori automatici) delle tastiere dei distributori con appositi detergenti compatibilmente con i tipi di materiali.

Minori o familiari più fragili affetti da patologie croniche o con disabilità

Si precisa inoltre che, per tutti i minori con patologie specifiche o in caso di familiare/convivente del ragazzo affetto da condizioni che possano determinare una situazione di maggiore rischio di infezione da SARS-CoV-2, si sottolinea l'importanza delle valutazioni cliniche del Pediatra di Famiglia e del Medico di Medicina Generale in relazione all'opportunità alla frequenza del servizio per l'infanzia e l'adolescenza ed anche per l'eventuale necessità di applicare misure protettive aggiuntive individualizzate.

Per quanto riguarda **i minori con disabilità, per i quali il rapporto numerico con educatore previsto dovrebbe essere di 1 a 1**, dovrà richiedersi un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili, o che si presentano particolarmente critiche per la difficoltà di mantenere il distanziamento sociale.

Il personale coinvolto deve essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento, così come della necessità di accompagnare ragazzi ed adolescenti con disabilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

Obblighi del Responsabile del Centro estivo

Personale volontario

Utilizzare sempre e correttamente tutti i DPI raccomandati previsti dal decreto legge forniti dal datore di lavoro.

Il personale dovrà provvedere ad una frequente igiene delle mani con acqua e sapone o in alternativa con soluzione idroalcolica: **all'arrivo in struttura**, **ad ogni cambio attività, dopo l'utilizzo dei servizi igienici e prima dell'eventuale consumazione di pasti, ogni volta che si è venuti a contatto con i fluidi o secrezione prima di lasciare la struttura**.

Il vestiario utilizzato all'interno del servizio non dovrà essere utilizzato in altri contesti sociali.

Le scarpe da esterno dovranno essere lasciate in zona accoglienza e non utilizzate all'interno della struttura; all'interno della struttura utilizzare solo le scarpe previste per il servizio.

Dovrà essere prevista **la rilevazione quotidiana della temperatura corporea all'ingresso e all'uscita**: in caso di T ≥ 37.5° il personale verrà immediatamente allontanato dalla struttura e dovrà contattare il proprio Medico di Medicina Generale.

In caso di sintomi che possano far sospettare una infezione da SARS-CoV-2 (a titolo di esempio non esaustivo: anosmia, ageusia, febbre, difficoltà respiratorie, tosse, congiuntivite, vomito, diarrea, inappetenza) **il volontario non dovrà recarsi al servizio** e provvederà a restare in isolamento domiciliare, a contattare immediatamente il proprio Medico Curante e a comunicare al responsabile la motivazione dell'assenza.

Fornitori della struttura

Tutti i fornitori devono rimanere all'esterno della struttura.

È assolutamente vietato l'accesso se non si rispettano le misure di sicurezza previste per il personale.

Prima di arrivare in struttura i fornitori **devono telefonare e avvisare circa l'orario** del loro arrivo.

La merce consegnata deve essere **appositamente conservata in apposita area dedicata**, evitando di depositare la stessa negli spazi delle attività dei ragazzi.

Accoglienza dei ragazzi

I minori potranno entrare presso la struttura **accompagnati da un genitore per volta**, è **preferibile che sia sempre lo stesso** genitore o la stessa figura di riferimento.
Al fine di tutelare la salute dei soggetti più fragili, **è preferibile che gli accompagnatori non siano persone con più di 60 anni**.
La zona di accoglienza posta all'esterno, **segnalando con appositi riferimenti le distanze da rispettare**.
La zona accoglienza/commiato, qualora in ambiente chiuso, dovrà essere adeguatamente **pulita dopo ogni turno di ingresso e di uscita** con particolare attenzione alla disinfezione delle superfici toccate con maggior frequenza.
Se possibile viene dedicata una porta di entrata e una porta di uscita, garantendo la presenza di soluzione idroalcolica, segnalata da apposite indicazioni, per l'igiene delle mani;
E' prevista la **rilevazione quotidiana della temperatura corporea, congiuntamente a quella del genitore**, **all'arrivo in struttura e all'uscita**: in caso di temperatura ≥ 37.5° all'ingresso il bambino non potrà accedere alla struttura e dovrà essere il genitore a contattare il proprio Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale.
Gli orari di ingresso ed uscita saranno ampliati in modo tale da evitare assembramenti tra ragazzi e accompagnatori.
Non è consentito portare dall'esterno all'interno della struttura oggetti o giochi elettronici.
Il lavaggio delle mani del minore sarà effettuato al suo arrivo dal personale del servizio non appena sarà lasciato dai genitori, poi verrà offerto ai ragazzi, oltre ai soliti rituali, **in modo sistematico, ad ogni cambio attività**, **dopo l'utilizzo dei servizi e prima dell'eventuale pasto**, **ed infine all'uscita** dalla struttura prima di essere riconsegnato all'accompagnatore.

Genitori dei ragazzi

Ai genitori (o accompagnatori) non è consentito l'accesso alla struttura ad eccezione che per l'area accoglienza/commiato.
I genitori devono evitare assembramenti negli spazi esterni (inclusi piazzale o parcheggio antistante).
I genitori devono **sempre essere muniti di apposita mascherina** correttamente posizionata, nel rispetto delle raccomandazioni nazionali e regionali.
All'ingresso dell'area di accoglienza/commiato, e comunque prima di procedere ad entrare in contatto con qualsiasi superficie o oggetto, **l'accompagnatore dovrà lavarsi le mani con soluzione idroalcolica.**

Dovrà essere prevista la **rilevazione quotidiana della temperatura corporea all'ingresso e all'uscita a tutti i genitori/accompagnatori contestualmente a quella del minore:** in caso di T ≥ 37.5° del genitore/accompagnatore, il ragazzo e il genitore verranno immediatamente allontanati dalla struttura e invitati a rivolgersi al proprio Medico Curante.

Manutenzione dei locali

Dovrà essere garantito un buon ricambio dell'aria in tutti gli spazi chiusi frequentati, in maniera naturale, **aprendo le finestre per la maggior parte del tempo**, tenendo conto del numero delle persone presenti nella stanza, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza.
Le superfici a maggior contatto con le mani (es. maniglie delle porte, interruttori, corrimano, etc.) dovranno essere disinfettate regolarmente almeno una volta al giorno.
Dovrà essere garantita la disponibilità di soluzioni/gel a base alcolica, con particolare attenzione alle zone di ingresso/uscita, ed in più posizioni per consentire facile accesso agli operatori, minori, fornitori e genitori/accompagnatori.
Dovrà essere garantito **l'utilizzo di carta monouso su ciascun lavabo**.
Riorganizzare le strutture e le attività svolte al fine di garantire la **presenza dei soli arredi, oggetti e giochi strettamente indispensabili.**
Pulizia accurata dei locali una volta al giorno con particolare **attenzione alla zona filtro/commiato.**
Disinfezione dei servizi igienici almeno una volta al giorno.
Le superficie toccate più frequentemente e i materiali/giochi di maggior utilizzo dovranno essere sottoposti a maggiori attenzioni con regolare disinfezione, con **particolare attenzione** a quanto contaminato da **secrezioni respiratorie e/o saliva,** e comunque **ogni volta che** gli stessi **vengono utilizzati da un nuovo** gruppo di ragazzi.

Caso confermato o sospetto di COVID-19

Caso confermato di COVID-19

Nell'eventualità di presenza di un **caso confermato di COVID-19 che frequenta il Centro Estivo (personale o minore)** si procederà come segue:

- il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente viene tempestivamente informato attraverso le modalità previste dal flusso informativo regionale;
- il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dispone **l'immediata chiusura della struttura per un periodo indicativo di 2-5 giorni**, compatibile con l'attuazione delle misure di contact tracing, sorveglianza sanitaria, isolamento domiciliare

fiduciario e quarantena sulla base delle valutazioni di competenza.

- **tutte le famiglie di eventuali altri gruppi vengono tempestivamente informate** e **invitate in misura precauzionale a rispettare il distanziamento sociale** in attesa degli esiti dell'inchiesta epidemiologica;
- sulla base delle attività di contact tracing il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, con la collaborazione di struttura e genitori, **individua tutti i soggetti che sono stati o possono essere stati a contatto stretto con il caso** (es. personale a contatto con il gruppo a cui appartiene il ragazzo, e gli altri ragazzi del gruppo ristretto) per i quali **va quindi disposto il periodo di isolamento domiciliare fiduciario** o la quarantena e l'esecuzione del tampone nasofaringeo;
- il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica valuterà se estendere l'esecuzione dei controlli anche ad altri contatti occasionali all'interno della struttura in funzione della tipologia del contatto stesso e in virtù degli esiti dei test effettuati;
- **tutti gli ambienti** con cui il caso positivo di COVID-19 è venuto in contatto **devono essere sottoposti a ricambio dell'aria, a pulizia e disinfezione**, **se possibile aspettando almeno 24 ore, prima di poter riaprire al pubblico**, in accordo con il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica territorialmente competente;
- il caso positivo per COVID-19 (bambino o operatore) potrà riprendere la frequenza del servizio solo dopo la documentazione dell'avvenuta guarigione clinica contestualmente alla negativizzazione di due tamponi nasofaringei ripetuti a distanza di almeno 24 ore uno dall'altro in accordo con le indicazioni nazionali e regionali.

Contatto di un soggetto che frequenta il servizio con un caso confermato di COVID-19 (non frequentante il servizio)

Nell'eventualità di un **soggetto che frequenta il Centro Estivo (personale o bambino/ragazzo) che è stato contatto di un caso confermato di COVID-19**, si dispone per il soggetto stesso la **sospensione della frequenza e la quarantena** ad opera del Servizio di Igiene e Sanità Pubblica che provvederà agli accertamenti (incluso tampone nasofaringeo al termine della quarantena) del caso in collaborazione con il Pediatra di Libera Scelta.

Ragazzo o operatore con sintomi sospetti (non confermato)

In caso di soggetto (ragazzo o operatore) che frequenta la struttura e che presenta sintomi febbrili e/o respiratori, si dovrà procedere come segue:

1. **il soggetto deve essere immediatamente isolato, invitato a rientrare al proprio domicilio e contattare il Medico di Medicina Generale o Pediatra** di Libera Scelta, segnalando allo stesso la frequenza di un Centro Estivo;
2. nel caso si tratti di sintomatologia sospetta, sarà il Medico Curante ad attivare le procedure localmente previste per l'esecuzione del tampone nasofaringeo. Il soggetto sintomatico verrà posto in isolamento domiciliare fiduciario e tutti i contatti scolastici (ragazzi del gruppo e relativi operatori dedicati) verranno posti in quarantena in attesa dell'esito del test diagnostico del caso sospetto:
    - in caso di **tampone positivo** vedere indicazioni per caso confermato;
    - in caso di **tampone negativo** per COVID-19 il soggetto ammalato potrà riprendere a frequentare il Centro Estivo ad avvenuta guarigione clinica mentre gli altri ragazzi ed operatori potranno riprendere a frequentare

solo dopo la notifica dell'esito negativo del test diagnostico eseguito nel soggetto ammalato.

Genitore o convivente del ragazzo che presenta sintomi sospetti

In considerazione del fatto che la letteratura scientifica pubblicata evidenzia che frequentemente la popolazione pediatrica manifesta forme asintomatiche o paucisintomatiche in caso di infezione da SARS-CoV-2, particolare attenzione deve essere posta alle condizioni di salute dei genitori, familiari e conviventi (contatti stretti) di tutti i ragazzi che frequentano il servizio. In caso di **genitore o convivente che presenta sintomatologia febbrile o respiratoria**, **il bambino non dovrà frequentare il Centro Estivo, in attesa che il soggetto malato concordi con il Medico Curante le eventuali indicazioni e/o accertamenti.** Il rispetto di tale indicazione rientra nell'accordo tra genitori ed ente gestore di cui in premessa.

X APPROVAZIONE DON MAURIZIO TOSELLO

X APPROVAZIONE

X APPROVAZIONE RSPP BRINO P.I. VALERIO

Parrocchia di San Gaetano
Via Sottoportico, 1 31044 Montebelluna (TV)
Tel.: 0423.572789 e-mail: info@parrocchiasangaetano.it

INFORMATIVA DISPOSIZIONI DI SICUREZZA

IN PRESENZA DI FEBBRE (37,5) O ALTRI SINTOMI INFLUENZALI **DEVI RIMANERE A CASA** E CHIAMARE IL MEDICO DI FAMIGLIA. **SE I SINTOMI INSORGONO** DURANTE L'ESPLETAMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA **DEVI INFORMARE TEMPESTIVAMENTE IL DATORE DI LAVORO**

DEVI RESTARE A CASA, SE NEI 14 GIORNI PRECEDENTI PROVIENI DA ZONE A RISCHIO O SEI STATO IN CONTATTO CON PERSONE POSITIVE AL VIRUS

INDOSSA SEMPRE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ED USA TUTTE LE PRECAUZIONI PREVISTE

OSSERVA LE REGOLE DI IGIENE: **USA IL GEL IGIENIZZANTE E LAVATI SPESSO LE MANI**

MANTIENI LE DISTANZE DI SICUREZZA. NO ASSEMBRAMENTI!

I **LAVORATORI RISULTATI POSITIVI** AL VIRUS POSSONO RIENTRARE IN AZIENDA PREVIA ESIBIZIONE DI CERTIFICAZIONE MEDICA DA CUI RISULTI L'"**AVVENUTA NEGATIVIZZAZIONE**"

Parrocchia di San Gaetano
Via Sottoportico, 1 31044 Montebelluna (TV)
Tel.: 0423.572789 e-mail: info@parrocchiasangaetano.it

MISURE IGIENICO-SANITARIE	HYGIENIC MEASURES
INDOSSA **MASCHERINA** ED USA **GUANTI/GEL**	FACE **MASK** AND USE **GLOVES/GEL**
USA IL **GEL** IGIENIZZANTE E **LAVATI** SPESSO LE MANI	USE **GEL** AND **WASH** HANDS
EVITA I **CONTATTI**	AVOID **CONTACTS**
NON TOCCARTI IL **VISO** E COMUNICA SE HAI **FEBBRE** O **SINTOMI**	**DON'T TOUCH** YOUR **FACE**. COMMUNICATE IF YOU HAVE A **FEVER** OR **SYMPTOMS**
TIENI LE **DISTANZE** CON LE PERSONE	KEEP **DISTANCE** FROM PEOPLE

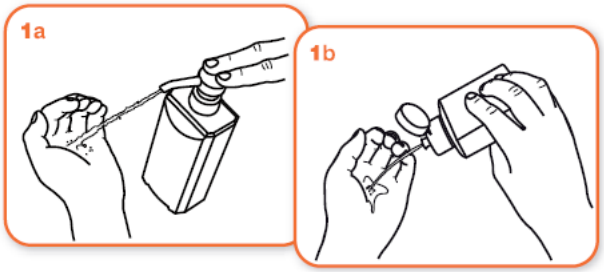
Ministero della Salute

ccm
Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie

Come frizionare le mani con la soluzione alcolica?

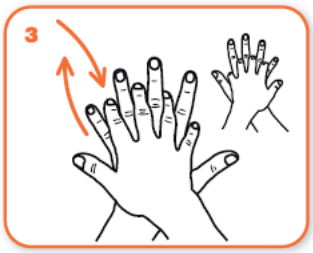
USA LA SOLUZIONE ALCOLICA PER L'IGIENE DELLE MANI!
LAVALE CON ACQUA E SAPONE SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE!

Durata dell'intera procedura: **20-30 secondi**

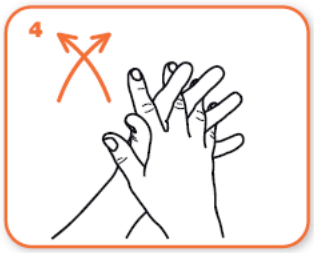


Versare nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani.

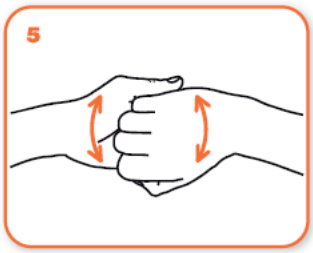
frizionare le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



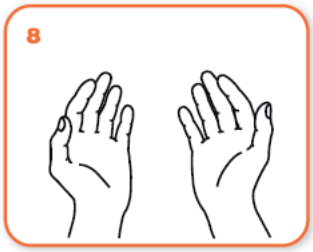
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro

frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa

frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

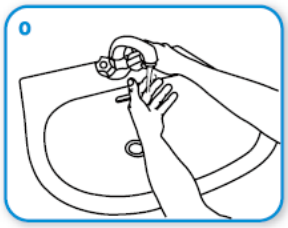
Ministero della Salute

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

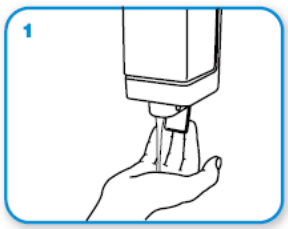
ccm
Centro nazionale per la prevenzione e il Controllo delle Malattie

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**

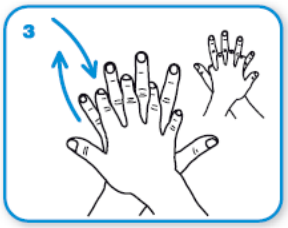


Bagna le mani con l'acqua

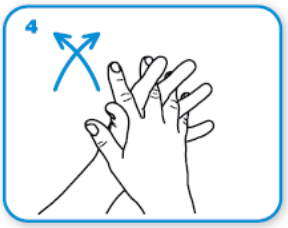


applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani

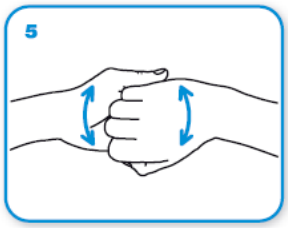
friziona le mani palmo contro palmo



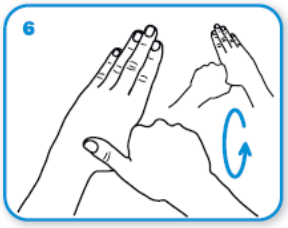
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



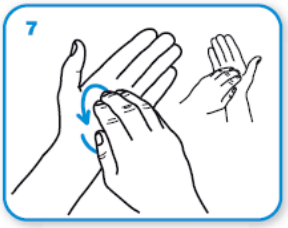
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



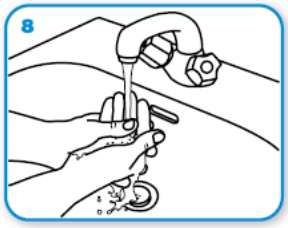
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



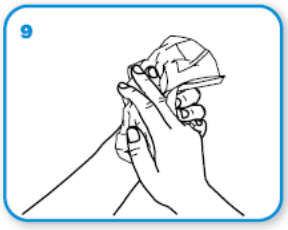
frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



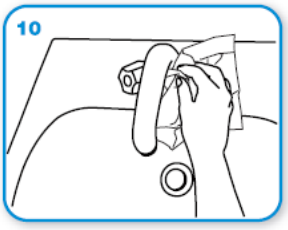
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



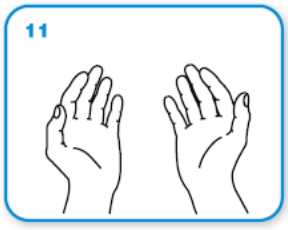
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.
October 2006, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

Protocollo di sicurezza e anticontagio COVID-19
INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA SE LA DISTANZA INTERPERSONALE È MINORE DI UN METRO

Parrocchia di San Gaetano
Via Sottoportico, 1 31044 Montebelluna (TV)
Tel.: 0423.572789 e-mail: info@parrocchiasangaetano.it

DROPLET – RISPETTARE LA DISTANZA DI ALMENO 1 METRO TRA LE PERSONE

DROPLET - RESPECT THE DISTANCE OF AT LEAST 1 METER BETWEEN PEOPLE

DROPLET - RESPECTER LA DISTANCE D'AU MOINS 1 MÈTRE ENTRE LES PERSONNES

DROPLET - RESPEKTIEREN SIE DEN ABSTAND VON MINDESTENS 1 METER ZWISCHEN MENSCHEN